



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



## **REGOLAMENTO IP**

### **ART. 1 PREMESSE**

- 1.1. Il Regolamento IP è lo strumento di implementazione e dettaglio degli aspetti gestionali e operativi delle IP Guidelines dell'NBFC adottate in data 1° dicembre 2023.
- 1.2. Le definizioni dei termini contenute nelle IP Guidelines devono intendersi integralmente richiamate nel presente Regolamento IP.
- 1.3. Le premesse, gli allegati e le IP Guidelines costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Regolamento IP.

### **ART. 2 SOGGETTI DESTINATARI**

I destinatari del Regolamento IP sono i Partecipanti.

### **ART. 3 ORGANI DI NBFC CON FUNZIONI DI SUPPORTO NELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE IP GUIDELINES E DEL REGOLAMENTO IP**

- 3.1. Sono organi di NBFC con funzioni di supporto nell'implementazione delle IP Guidelines e del Regolamento IP:
  - (i) L'IP Board;
  - (ii) Il Gestore;
  - (iii) Il Direttore Innovazione.

### **ART. 4 IP BOARD**

#### **I. Premesse**

- 4.1. L'IP Board si occupa di assumere le decisioni e fornire pareri sui temi relativi ai Diritti IP e monitorare le attività del/i Progetto/i relativamente ai Diritti IP, nel rispetto e conformemente a quanto previsto dalle IP Guidelines, dal Regolamento IP, delle previsioni di legge, degli avvisi, delle convenzioni e dei decreti di concessioni finanziarie inerenti ai Progetti.



## II. **Composizione e nomina**

- 4.2. L'IP Board di NBFC è composto da tre persone. Esso ricomprende il Direttore Innovazione ed altri due soggetti, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati con delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente del CDA, di NBFC.
- 4.3. I componenti dell'IP Board – diversi dal Direttore Innovazione, che ne fa parte *ex officio* - saranno scelti sulla base della propria esperienza professionale e delle proprie qualifiche rispetto al/ai Progetto/Progetti.
- 4.4. Il Presidente dell'IP Board viene eletto dall'IP Board stesso, restando inteso che, come Presidente, potrà essere eletto solo uno dei due soggetti nominati dal CdA di NBFC, e non il Direttore Innovazione.

## III. **Convocazione e delibere**

- 4.5. L'IP Board viene convocato dal Direttore Generale di NBFC, che ne organizza i lavori, almeno una volta ogni 3 mesi.
- 4.6. Le riunioni dell'IP Board potranno avvenire in presenza o da remoto, secondo le modalità che verranno specificate di volta in volta dal Direttore Generale di NBFC.
- 4.7. Su richiesta scritta e motivata dei Partecipanti, potranno essere fissate delle convocazioni straordinarie dell'IP Board. Potranno altresì essere fissate delle convocazioni straordinarie nel caso in cui ciò si renda necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al successivo punto V.
- 4.8. L'IP Board delibera a maggioranza dei propri membri ed in caso di parità di voti prevarrà quello del Presidente.
- 4.9. Le deliberazioni adottate dall'IP Board dovranno essere verbalizzate e conservate presso la sede di NBFC e trasmesse tramite PEC (o altra forma di comunicazione scritta ritenuta idonea) ai Partecipanti interessati dalla delibera.

## IV. **Conflitti di interesse e rinuncia**

- 4.10. Nel caso in cui uno o più dei componenti dell'IP Board si trovi in una posizione di conflitto di interesse rispetto ad una delle attività demandate allo stesso organo, notificherà agli altri componenti dell'IP Board tale circostanza e si dovrà astenere dalle relative deliberazioni. In tali ipotesi, le delibere verranno assunte dagli altri componenti.
- 4.11. Nel caso - per qualunque motivo - uno o più membri dall'IP Board desiderino o debbano dimettersi o non possano proseguire nella propria attività per morte o incapacità sopravvenuta, gli stessi verranno sostituiti a seguito di nomina con delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente del CDA di NBFC.

## V. **Oggetto delle attività**

- 4.12. L'IP Board rappresenta un organo con funzioni attuative delle IP Guidelines. Più nello specifico, le attività svolte dall'IP Board consistono in:
- a. Consulenza e monitoraggio: l'IP Board vigila sul rispetto da parte dei Partecipanti

- delle IP Guidelines e del Regolamento IP e fornisce i propri pareri in caso di dubbi operativi sollevati dai Partecipanti.
- b. Background IP: relativamente alla messa a disposizione della Background IP ai fini del successivo sfruttamento della Foreground IP da essa derivante da parte dei Partecipanti, nel caso in cui non venga raggiunto un accordo in buona fede fra i Partecipanti circa la corresponsione di un corrispettivo equo e ragionevole per il suddetto sfruttamento, l'IP Board si impegna a nominare un esperto per determinare tale corrispettivo. La nomina dell'esperto avverrà sulla base dell'esperienza professionale e delle qualifiche rispetto al/ai Progetto/Progetti (Art. 2.4 delle IP Guidelines).
  - c. Foreground IP: in merito alle quote di co-titolarità della Foreground IP, nel caso in cui non venga raggiunto un accordo fra i Contitolari secondo i criteri stabiliti dalle IP Guidelines, l'IP Board determinerà tali quote di co-titolarità secondo una proporzione commisurata all'apporto concreto di ciascun Partecipante (escluso NBFC) al conseguimento della Foreground IP, sia a livello finanziario, che di messa a disposizione di Background IP, laboratori, attrezzature, materiali, risorse umane e di contributo scientifico/intellettuale fornito. Nel caso in cui gli apporti dei co-titolari non siano agevolmente misurabili, l'IP Board potrà anche decidere di assegnare le quote di co-titolarità in misura paritaria (Art. 4.1.2 delle IP Guidelines).
  - d. Gestore: con riferimento alla nomina del Gestore della Foreground IP, nel caso in cui più Contitolari abbiano la stessa quota di titolarità e gli stessi non raggiungano un accordo in merito a chi nominare come Gestore, l'IP Board provvederà a tale nomina. La nomina del Gestore da parte dell'IP Board avverrà previa convocazione dei Contitolari, al fine di comprendere le ragioni del loro mancato accordo. L'IP Board nominerà come Gestore il Contitolare che risulti maggiormente idoneo a valorizzare la Foreground IP e provvederà a comunicare tale nomina a tutti i Contitolari. (Art. 4.2.1 delle IP Guidelines).
  - e. Sfruttamento e valorizzazione della Foreground IP: con riferimento allo sfruttamento industriale della Foreground IP da parte dei Contitolari, nel caso in cui gli stessi non raggiungano un accordo in merito al corrispettivo equo e ragionevole da riconoscersi, l'IP Board provvederà a nominare un esperto che procederà a tale quantificazione, anche tenendo conto delle quote di titolarità dei Contitolari (Art. 4.3.1 delle IP Guidelines).
  - f. Licenza della Foreground IP: nei casi di concessione di licenze a terzi (o a Partecipanti ex art. 7.2 delle IP Guidelines) della Foreground IP, di cui si occuperà il Gestore, l'IP Board verrà consultato relativamente alle royalties da applicare. Le royalties dovranno essere determinate sulla base dei prezzi di mercato, tenendo in



considerazione lo specifico settore riguardante l'invenzione, la creazione o il risultato oggetto della licenza (Artt. 4.3.3 e 4.3.4 delle IP Guidelines).

- g. Cessione della Foreground IP: nessuna cessione della Foreground IP potrà essere disposta senza l'approvazione espressa da parte dell'IP Board. Più nello specifico, l'IP Board dovrà decidere se approvare o meno le proposte di cessione che gli saranno notificate sulla base dei seguenti criteri: (i) motivazioni che spingono il terzo a voler acquistare la Foreground IP; (ii) conformità della cessione rispetto alle previsioni di legge, degli avvisi, delle convenzioni e dei decreti di concessioni finanziarie inerenti ai Progetti; (iii) congruità del prezzo (Artt. 4.3.3, 4.3.4 e 4.3.9 delle IP Guidelines).
- h. Compenso: il compenso spettante a NBFC, pari a una quota del 5% dei ricavi netti (da intendersi come i ricavi lordi al netto di IVA) derivanti dalla licenza della Foreground IP, dovrà essere computato a partire dal momento della stipula del contratto di licenza, salvo che tale contratto preveda la decorrenza del calcolo delle royalty da una data successiva, nel qual caso i 7 anni decorreranno da tale data successiva; per contro, nessun limite temporale si applicherà al diritto di NBFC di percepire come Compenso una quota parte del prezzo di cessione della Foreground IP (Artt. 4.4.1 e 4.4.2 delle IP Guidelines). Nel caso in cui le attività di NBFC cessino in pendenza del diritto di NBFC a percepire il Compenso, l'IP Board notificherà per iscritto agli altri Partecipanti le modalità di riallocazione di tale Compenso. Le modalità di riallocazione verranno determinate dall'IP Board nel rispetto dei limiti di legge (Art. 4.4.2 delle IP Guidelines).
- i. Accesso: in merito al diritto di accesso a Background IP o Foreground IP da parte dei Partecipanti o di società affiliate a Partecipanti:
- nel caso in cui società affiliate ai Partecipanti richiedano di avere accesso a Background IP o Foreground IP a cui le rispettive società affiliate abbiano accesso, l'IP Board dovrà decidere se autorizzare o meno tale accesso, valutando se ciò sia necessario affinché i Partecipanti possano procedere allo sfruttamento diretto della Foreground IP. Nel caso in cui l'IP Board decida di autorizzare l'accesso, lo stesso farà sottoscrivere specifiche clausole di confidenzialità al soggetto autorizzato, al fine di garantire la tutela della Background IP e della Foreground IP;
  - nel caso in cui (i) le società affiliate dei Partecipanti richiedano l'accesso a Background IP o Foreground IP per motivi diversi da quelli menzionati sopra, oppure (ii) i Partecipanti chiedano l'accesso ad informazioni relative a Progetti diversi da quelli ai quali abbiano partecipato, l'IP Board dovrà valutare se autorizzare o meno tale accesso sulla base delle richieste scritte e motivate che gli verranno presentate a tal fine e sulla base della conformità di tali richieste



rispetto alle previsioni di legge, agli avvisi, alle convenzioni e ai decreti di concessioni finanziarie inerenti ai Progetti. L'IP Board dovrà altresì consultare i titolari della Background IP e Foreground IP coinvolti prima di addivenire ad una decisione. Nel caso in cui l'IP Board autorizzi tale accesso, questo sarà regolato da un apposito accordo – che garantisca il rispetto delle IP Guidelines - e i soggetti autorizzati dovranno sottoscrivere specifiche clausole di confidenzialità, al fine di garantire la tutela della Background IP e della Foreground IP (Artt. 5.3 e 5.4 delle IP Guidelines).

- j. Publicazioni: nel caso in cui qualunque soggetto coinvolto nei Progetti desideri realizzare pubblicazioni per finalità scientifiche o didattiche o effettuare relazioni a congressi riguardanti informazioni risultanti dalla partecipazione ai medesimi Progetti, egli/ella dovrà preventivamente ottenere l'approvazione dell'IP Board, al fine di non compromettere la possibilità di tutelare eventuali invenzioni o altre creazioni menzionate nella pubblicazione. In tali ipotesi, l'IP Board terrà in considerazione lo specifico settore riguardante l'invenzione o la creazione. L'IP Board si pronuncerà in merito alla richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della domanda da parte del Presidente dell'IP Board. Nel caso di silenzio dell'IP Board oltre tale termine, il soggetto richiedente dovrà considerarsi autorizzato alla pubblicazione. Una volta autorizzata tale pubblicazione (esplicitamente o tramite il meccanismo del silenzio-assenso di cui sopra), l'IP Board specificherà le forme da utilizzare per dare atto dell'affiliazione con NBFC e dei finanziamenti dei Progetti nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, e si occuperà di verificare che nella documentazione progettuale venga incluso il logo dell'Unione Europea, che vengano rispettate le Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori rilasciate dal MUR e che venga fornita un'adeguata diffusione e promozione dei Progetti, in conformità con quanto disposto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241. Nel caso in cui un Partecipante non rispetti nella propria pubblicazione e/o documentazione quanto indicato sopra, l'IP Board trasmetterà una comunicazione scritta specificando le modifiche da operare. Il Partecipante sarà tenuto a conformarsi alle indicazioni trasmesse dall'IP Board (Art. 5.6 delle IP Guidelines).
- k. Professor's Privilege: l'IP Board, nel caso in cui venga informato da un'università, anche non statale legalmente riconosciuta, da un ente pubblico di ricerca o da un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, del fatto che questi non intenda procedere a brevettare le invenzioni realizzate dopo il 23 agosto 2023 da propri ricercatori (ai sensi dell'art. 65 CPI, co. 3 come modificato dalla Legge 24 luglio 2023,

n. 102), valuterà le motivazioni alla base di tale decisione, riservandosi di formulare proprie osservazioni e convocare il soggetto coinvolto, nel caso in cui l'IP Board ritenga invece che la brevettazione sia opportuna al fine del migliore svolgimento dei Progetti. In tale ipotesi, l'IP Board e l'ente coinvolto si confronteranno, al fine di addivenire ad una decisione congiunta in merito all'opportunità di brevettare l'invenzione. In ogni caso, nel caso in cui l'IP Board ritenga che la brevettazione dell'invenzione sia assolutamente necessaria per lo svolgimento dei Progetti e/o per la tutela della Foreground IP, l'ente di riferimento sarà tenuto a brevettare l'invenzione (Art. 6.1 (ii) delle IP Guidelines).

- l. Spin-off: nel caso in cui alcuni Partecipanti intendano sviluppare Spin-off basati su Foreground IP, i Partecipanti dovranno notificare all'IP Board la costituzione di tali Spin-off e comunicare quali asset di Foreground IP intendono utilizzare. In tali casi, l'IP Board verificherà che le attività svolte da tali Spin-off non siano in contrasto con le IP Guidelines e, nel caso in cui rilevi delle possibili violazioni, procederà a comunicarlo ai Partecipanti, i quali dovranno presentare un nuovo piano di sviluppo degli Spin-off che sia conforme alle IP Guidelines (Art. 7.1 (ii) delle IP Guidelines).
- m. Conflitti: in caso di conflitti fra i Partecipanti in merito al Background IP, Sideground IP e Foreground IP, i Partecipanti si impegnano a rivolgersi all'IP Board per cercare una composizione amichevole delle questioni insorte. In questi casi, l'IP Board è tenuto a (i) convocare i Partecipanti per un incontro entro 20 giorni dal momento in cui sia venuto a conoscenza della vertenza; (ii) valutare le circostanze che hanno portato al conflitto; (iii) fornire la propria interpretazione delle circostanze sottese al conflitto alla luce dell'interpretazione delle IP Guidelines, delle previsioni di legge, degli avvisi, delle convenzioni e i decreti di concessioni finanziarie inerenti ai Progetti; (iv) convocare un esperto ove il conflitto verta su tematiche tecniche che richiedano l'assistenza di tecnici di settore specializzati e (v) promuovere la composizione bonaria della vertenza, fornendo – ove sia il caso – proposte di composizione bonaria della vertenza (Art. 9.2 delle IP Guidelines).

## **VI. Durata**

- 4.13. La durata dell'IP Board è pari a quella dell'Hub.

### **ART. 5**

#### **DIRETTORE INNOVAZIONE**

- 5.1. Il Direttore Innovazione supporta il Direttore Generale e definisce il piano strategico dell'innovazione di NBFC in conformità con le IP Guidelines, il presente Regolamento





IP, le previsioni di legge, gli avvisi, le convenzioni e i decreti di concessioni finanziarie inerenti ai Progetti.

- 5.2. Il Direttore Innovazione è inoltre responsabile delle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca ed ha a suo supporto la segreteria tecnica e dedicati servizi di consulenti esterni attivati in ambito innovazione.

## **ART. 6 GESTORE**

- 6.1. Il Gestore opera secondo le modalità indicate nelle IP Guidelines nel rispetto delle previsioni di legge, degli avvisi, delle convenzioni e dei decreti di concessioni finanziarie inerenti ai Progetti.
- 6.2. Nel rispetto di quanto disposto all'art. 4.3 delle IP Guidelines, il Gestore può assumere ogni decisione inerente alla Foreground IP, quale la scelta del consulente IP, la tipologia di protezione più adeguata, l'estensione dei Diritti IP all'estero, la gestione di contenziosi con terzi e le transazioni, nell'ottica di una adeguata valorizzazione della Foreground IP. Laddove il Gestore intenda procedere all'estensione all'estero di brevetti rientranti nella Foreground IP, ne darà comunicazione agli altri Contitolari, i quali avranno 10 giorni per manifestare il proprio dissenso. Trascorso tale termine, il Gestore sarà libero di procedere. Nel caso in cui uno o più dei Contitolari esprimano il proprio dissenso, l'estensione all'estero avverrà a nome e spese degli altri, eliminando il soggetto dissenziente dalla lista dei titolari negli stati esteri interessati. A tale riguardo, il Gestore si impegnerà a rendicontare a NBFC tutte le attività svolte, per finalità di completezza di archivio.
- 6.3. Nel caso in cui i Contitolari che rappresentino almeno il 50% delle quote di contitolarità della Foreground IP ne facciano richiesta ad inizio del Progetto, i Contitolari potranno sottoscrivere un separato accordo atto a regolare le condizioni minime da rispettare per la gestione e lo sfruttamento congiunto della Foreground IP al quale attenersi e di cui verrà trasmessa una copia all'Hub per finalità di archivio. L'accordo potrà prevedere delle modalità operative di dettaglio ulteriori rispetto a quelle già specificate nelle IP Guidelines.
- 6.4. Nel caso in cui non vi siano Partner Privati, o comunque questi non abbiano interesse ad esercitare i diritti di opzione indicati dalle IP Guidelines con riferimento alla Foreground IP, ed il Titolare o i Contitolari, con l'aiuto di NBFC, decidano di valorizzare tale Foreground IP tramite licenza o cessione a terzi da regolare tramite separati accordi, ovvero tramite la costituzione di Spin-off, il Gestore procederà ad occuparsi di tali attività di valorizzazione. Il Gestore si occuperà della concessione di licenze a terzi



e delle cessioni, con il previo intervento dell'IP Board quanto alle royalties o al prezzo di cessione da applicare, secondo quanto specificato all'art. 4.12 (f) e (g) del Regolamento IP. Come previsto all'art. 4.12 (g), ogni cessione della Foreground IP dovrà avvenire previa notifica e approvazione dell'IP Board, e nel rispetto dei diritti di sfruttamento di cui agli articoli 4.3.11 e 4.3.12 delle IP Guidelines e del diritto di accesso di cui al successivo articolo 5 delle IP Guidelines. Ai soli fini della cessione della Foreground IP a terzi, il Gestore dovrà altresì ottenere il consenso di tanti Contitolari che rappresentino almeno il 50% delle quote di contitolarità della Foreground IP.

- 6.5. Il Gestore sarà incaricato di raccogliere le royalties generate dallo sfruttamento e dalla valorizzazione della Foreground IP oppure il prezzo della cessione e di distribuire agli altri Contitolari la propria quota parte, previa deduzione della quota da devolvere a NBFC ai sensi dell'art. 4.4 delle IP Guidelines. Il Gestore sarà inoltre incaricato di rendicontare tali attività all'Hub e di fornire allo stesso copia della documentazione rilevante per finalità di archivio.

## **ART. 7 CONFIDENZIALITA'**

- 7.1. Nel caso in cui un Partecipante decida di lasciare lo Spoke di appartenenza e/o di terminare le proprie attività di partecipazione ai Progetti, rimarrà comunque soggetto all'applicazione delle disposizioni in tema di confidenzialità indicate all'Art. 8 delle IP Guidelines.

## **ART. 8 OBBLIGHI DI CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI PROGETTI**

- 8.1. Tutta la documentazione relativa e/o inerente ai Progetti dovrà essere custodita dall'Hub per tutta la durata dello svolgimento dei Progetti e fino a 2 anni dopo la conclusione dei medesimi. Nel caso in cui, al cessare delle attività dell'Hub, lo stesso venga riconvertito secondo le modalità che verranno comunicate dall'IP Board, l'obbligo di custodia verrà rideterminato in conformità con il nuovo assetto organizzativo. L'Hub si impegna ad assicurare la confidenzialità della suddetta documentazione e garantisce l'esercizio del diritto di accesso alla stessa ai Partecipanti, o ai soggetti intitolati, secondo quanto previsto dall'art. 5 delle IP Guidelines.
- 8.2. Per estrema chiarezza, rientrano fra la documentazione soggetta ad obbligo di custodia da parte dell'Hub anche le liste di Background IP, Sideground IP e Foreground IP





consegnate dai Partecipanti agli Spoke Leader ai sensi degli articoli 2.2., 3.2 e 4.5 delle IP Guidelines.

## ART. 9

### DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO NELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE IP GUIDELINES

- 9.1. NBFC si riserva la possibilità di fornire ai Partecipanti dei moduli o formulari al fine di implementare le IP Guidelines quali, a titolo esemplificativo, l'accordo di adesione ai Progetti da far sottoscrivere ai ricercatori di cui all'art. 6.1(i).
- 9.2. Nel caso in cui NBFC decida di fornire tali moduli o formulari, resta salva la possibilità per i Partecipanti di utilizzare propri *form* di implementazione, purché le previsioni ivi incluse siano conformi a quanto previsto dalle IP Guidelines.

## ART. 10

### CONTATTI

- 10.1. Le comunicazioni dei Partecipanti relative ai Progetti dovranno essere trasmesse, a seconda dell'oggetto, ai seguenti indirizzi:
  - (i) Comunicazioni all'Hub: [hub@nbfc.it](mailto:hub@nbfc.it)
  - (ii) Comunicazioni al Direttore Innovazione: [alberto.diminin@nbfc.it](mailto:alberto.diminin@nbfc.it)
  - (iii) Comunicazioni all'IP Board: [ipboard@nbfc.it](mailto:ipboard@nbfc.it)
  - (iv) Comunicazioni al Gestore: nell'ambito di ciascun Progetto, verrà comunicato ai Partecipanti il nominativo e l'indirizzo e-mail del Gestore incaricato ai sensi dell'art. 4.2.1. delle IP Guidelines.

## ART. 11

### MISCELLANEA

- 11.1. Nonostante le previsioni del presente Regolamento IP, i Partecipanti si impegnano a rispettare tutte le previsioni di legge, gli avvisi, le convenzioni e i decreti di concessioni finanziarie inerenti ai Progetti e/o all'espletamento delle proprie attività. In caso di conflitto tra quanto sopra e Il Regolamento IP, i Partecipanti dovranno informare gli Spoke Leader, i quali dovranno prontamente informare NBFC ad inizio di ciascuno dei Progetti per valutare possibili soluzioni caso per caso.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



- 11.2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel Regolamento IP, si rimanda alle previsioni delle IP Guidelines.